

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264295
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	1900264295

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	stabilimento
OGTQ - Qualificazione	per la lavorazione del tonno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Pachino
PVCL - Località	Marzamemi
PVCI - Indirizzo	Via Jonio

### ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	Marzamemi
----------------------	-----------

### SET - SETTORE

<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Pachino
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	1/2003
<b>CTSN - Particelle</b>	89/ 221-223
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	88/90/91/188
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.118538
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	36.741985
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2021/04/27
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1885 inizia la produzione industriale: i Parodi di Genova mettono in atto la lavorazione del prodotto per il nuovo sistema di conservazione sott'olio, realizzando una vera e propria zona industriale, adiacente alla loggia e al palazzo dei proprietari, si costruisce lo stabilimento del tonno salato prima e di quello all'olio dopo. Nel grande cortile interno si svolgevano i lavori all'aperto e sotto la tettoia. Sempre all'interno del cortile viene costruita l'abitazione dei tecnici dello stabilimento del tonno sott'olio: si tratta di un locale sopraelevato, addossato alla "Camperia", al quale si accedeva tramite una scaletta, oggi inesistente.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1885/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1895/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	attività economica
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	organizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>I Parodi istituiscono con i Nicolaci un particolarissimo accordo che permette la continuazione della pesca del tonno secondo i tradizionali metodi e dall'altra la conservazione del pescato sott'olio quando le quantità del pescato sono notevoli. Il pescato viene venduto nella loggia ai cavallari e una parte viene salata per conto dei Nicolaci, mentre un'altra parte viene venduta ai Parodi che, all'interno dello stabilimento, lavorano e conservano sott'olio. Il tonno, veniva selezionato, trasportato all'interno dello stabilimento, sventrato, disseccato e pulito, trasportato e fatto sgocciolare per 24 ore, quindi tagliato, lavato e pronto per la bollitura. Il tonno era ottimo per le caratteristiche proprie del tonno di ritorno, in quanto poco grasso, e particolarmente adatto alla conservazione. Sempre all'interno dello stabilimento, le donne impegnate nella tonnara, nel periodo che va da novembre a marzo, lavoravano la canapa, la disa, il cocco che servivano per la realizzazione delle reti. Le parti del tonno non destinate alla conservazione venivano utilizzate tutte, poiché del tonno non si buttava nulla, ad esempio, dalla coda si realizzavano le scope, con le spine più grosse, legate ad un filo di ferro, si realizzavano speciali spazzole per pulire le carene delle navi. Le pinne pettorali e la testa venivano pressate e dopo bollite a lungo al fine di ottenere un olio utilizzato per la lubrificazione delle attrezzature meccaniche. Il residuo della lavorazione precedente, tritato, asciugato nel cortile dello stabilimento, veniva utilizzato come concime fertilizzante per la produzione ortofrutticola. Le interiora venivano salate e considerate come una delle parti più ricercate (la rinomata bottarga) e utilizzata, a volte, per pagare i lavoranti o tonnaroti più esperti. Dalle parti scheletriche della testa, delle pinne e dalle branchie e dalla colonna si ricavava un olio per l'edilizia dalle proprietà impermeabilizzanti.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1897/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1910/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

sospensione attività lavorativa

**RENN - Notizia**

Nel 1940 l'attività della tonnara subisce un freno a causa delle incursioni aeree delle forze militari inglesi, provenienti dalla base di Malta e nel 1943 viene sospesa l'attività di pesca e di conseguenza quella lavorativa all'interno dello stabilimento in concomitanza con lo sbarco degli alleati nella costa sud orientale della Sicilia.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

metà

**RELI - Data**

1940/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

metà

**REVI - Data**

1943/07/09

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

chiusura

**RENN - Notizia**

Negli anni cinquanta, in concomitanza con la nascita del polo industriale di Siracusa, con il diffondersi delle barche a motore e dell'introduzione delle nuove tecnologie di pesca d'alto mare indipendenti dai ritmi stagionali, con la rarefazione del passaggio dei tonni, dovuta a fenomeni di inquinamento, l'antico sistema di pesca arabo risulta inadeguato e non più competitivo. Si arresta così, negli anni '60 l'attività produttiva della tonnara di Marzamemi e con essa il diritto di pesca per l'inattività protratta per più di cinque anni, determinando, non solo la fine di alcuni secolari mestieri quali: rais, tonnaroto, ecc., ma anche quella di una secolare cultura che legava l'uomo al mare, che ha rappresentato per la nostra zona una fonte di ricchezza fra le più cospicue. Pertanto i locali della tonnara vengono frazionati, alcuni dati in affitto a piccole imprese artigiane che lavorano ancora il pesce azzurro, e qualche volta si occupano ancora della salagione del tonno, altri vengono abbandonati.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

metà

**RELI - Data**

1950/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

metà

**REVI - Data**

1950/00/00

**SI - SPAZI**

**SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	piano unico

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Area recintata al cui interno è posta una struttura costituita da pilastri a sezione quadrata, formati da blocchi squadrate di calcarenite, a sostegno di una copertura realizzata con travi lignee ed eternit ondulato. Muro di recinzione realizzato in muratura continua intonacata, costituita in parte da pietrame informe e in parte da blocchi squadrate di calcarenite con inserti in mattoni.
--	--

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare

**FN - FONDAZIONI****FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	blocchi di calcarenite

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri di recinzione
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	pietrame informe
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	lato est
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pilastri
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a blocchi squadrate
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	bene intero
--------------------------	-------------

<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a blocchi squadrati
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	lato est
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a colmo unico
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su muri e pilastri
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	lastre
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	rettangolari
<b>CPMM - Materiali</b>	ethernit
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in battuto
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a riquadri
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Presenza diffusa di umidità, di agenti biodeteriogeni, d'erosione della superficie lapidea con conseguente distacco dell'intonaco. Mancanza di piccole parti della ciminiera.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	deposito
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario

<b>USOD - Uso</b>	stabilimento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Tonnara di Marzamemi S.r.l. e Granvilla S.r.l.
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Via Mollica 4/A- Acicastello (CT)
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Nicolaci Corrado
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bonaccorsi Domenico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bonaccorsi Silvia
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Luisa
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Corrada
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Anna Maria
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Maria Aurora
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Franzo
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Concetta
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Bruno Francesca
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sessa Corrado
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Riva Rita Rosina
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Modica Felice
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Giglio Vincenzo
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Giglio Vincenzo
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L. 490/1999- titolo I
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	n.6177 del 11/06/93
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L.490/1999-art.146
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	ex lege

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L.490/1999/titolo II
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	Verbale Commissione BB.NN
<b>NVCD - Data notificazione</b>	D.A.1793 del 05/10/1979

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Piano Regolatore Generale/ 1988
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona A centro storico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_W0007
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_W0010
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_W0012
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_W0014
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_W0002
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_w0002
<b>FTAT - Note</b>	pianta quota m.1,50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264295_w0001
<b>FTAT - Note</b>	pianta a quota m. 1,50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Marcello Argento di Noto
<b>FNTD - Data</b>	1694/02/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa- sez. di Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 7329 cc.532-539
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264295A13
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Marcello Argento di Noto
<b>FNTD - Data</b>	1694/08/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 7339 cc.1047r° 1408v°
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264295A14
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Marcello Argento di Noto

<b>FNTD - Data</b>	1697/04/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa - sezione di Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 7340 cc. 553-554
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264295A8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Nicolò Astuto senior di Noto
<b>FNTD - Data</b>	1738/04/25
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa - Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 753//c146r°v°
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264295A15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Nicolò Astuto di Noto
<b>FNTD - Data</b>	1748/08/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa - Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 7532 cc. 832r°-8356v°
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264295A11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lippi Guidi Annalena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000457
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 78-81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Malandrino G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000488
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 65-71
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Casella M.
<b>CMPN - Nome</b>	Consiglio G.
<b>CMPN - Nome</b>	Di Natale M.
<b>CMPN - Nome</b>	D'Urso G.
<b>CMPN - Nome</b>	Incastrone F.

<b>CMPN - Nome</b>	Panuzzo I.
<b>CMPN - Nome</b>	Pennisi V.
<b>CMPN - Nome</b>	Santacroce S.
<b>CMPN - Nome</b>	Sarta M.C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muti M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La loggia, strutturata come la naturale continuazione planimetrica del palazzo stagionale del principe Nicolaci, è intimamente connessa proprio con l'edificio signorile non solo tramite il muro comune di confine, ma anche attraverso un piccolo affaccio interno ricavato in tale struttura muraria all'altezza del piano nobile. Un balconcino, dal ridotto ballatoio sorretto da mensoline lapidee variamente modanate e delimitato da una semplice ringhiera di ferro, consentiva al principe di affacciarsi dentro la loggia e di controllare lo svolgimento del lavoro dei pescatori. Lungo tale muro, dal lato interno della loggia, si trova una piccola superficie rialzata raggiungibile con tre scalini. Nell'angolo nord-est, invece, si trova un ufficio dalle esigue dimensioni, oggi usato come deposito, dove in origine avveniva la registrazione e la pesatura del pesce. L'edificio presenta ancora oggi due testimonianze dell'antica attività che vi si svolgeva. All'altezza dell'imposta degli archi c'è un sistema a maglia chiusa di travi lignee che venivano usate per appendere i tonni, mentre a livello del piano di calpestio si trovano due pozzetti che venivano usati per lavare i tonni con l'acqua di mare.</p>